

ALLEGATO A

Criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti all'art. 15, comma 1 lett. b), della L.R. 24/2003

1) Destinatari dei contributi

La Regione concede contributi agli Enti locali, che hanno costituito un corpo di polizia locale (art. 15, comma 1 lettera b), della L.R. 4 dicembre 2003, n. 24), per la realizzazione di progetti volti alla qualificazione del servizio di polizia municipale.

Per le Unioni di comuni, la condizione per poter accedere ai contributi è che il servizio o la funzione di polizia locale siano stati conferiti dai comuni con convenzioni sottoscritte entro la data di presentazione delle domande di contributo.

2) Requisiti di ammissibilità

Ogni Ente locale non potrà presentare più di un progetto riferito alla medesima struttura di polizia locale. In caso di corpi intercomunali potrà essere presentato un solo progetto di qualificazione della struttura di polizia locale da parte dell'Ente a cui è stata delegata la funzione (Unione o ente capofila della convenzione).

Tutti i progetti dei quali si chiede il finanziamento dovranno contenere a pena di esclusione:

1. una descrizione del progetto che si vuole attuare indicando:
 - a. l'analisi del **contesto** territoriale e organizzativo in cui il progetto si colloca;
 - b. gli **obiettivi** specifici del progetto e le **modalità di realizzazione**;
 - c. l'**articolazione organizzativa** del progetto (tempi, fasi e azioni progettuali);
 - d. i **soggetti**, pubblici e/o privati, eventualmente **coinvolti** nel progetto;
 - e. l'elencazione dettagliata delle singole voci di spesa ed il relativo **preventivo** di costo;
2. l'individuazione del responsabile di progetto che dovrà controfirmare il progetto stesso.

Considerata l'attivazione del sistema di radiocomunicazione regionale a standard digitale denominato R/3, realizzato dalla Regione Emilia-Romagna, i progetti che prevedono interventi relativi a sistemi o apparati radiotrasmittenti devono altresì prevedere:

1. l'acquisto di strumenti compatibili con le caratteristiche della rete regionale;
2. tempi di acquisto e caratteristiche di dettaglio degli apparati da concordarsi con Lepida SpA in relazione allo sviluppo della rete.

Rientrano tra i "sistemi o apparati radiotrasmittenti" anche eventuali dispositivi atti a contribuire al potenziamento della rete (ottimizzazione di copertura) nel territorio di competenza degli enti. Tali interventi dovranno essere aderenti alle specifiche tecniche stabilite da Lepida SpA.

Le informazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere desumibili dalla scheda di progetto (vedi Allegato C).

3) Termini e modalità di presentazione delle richieste di contributo

Le domande di contributo, redatte in carta libera utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente provvedimento, e **sottoscritte dal legale rappresentante** dell'Ente Locale richiedente (Sindaco o Presidente), dovranno pervenire al "*Gabinetto del Presidente della Giunta*", Viale Aldo Moro n. 52 - 40127 Bologna.

Le domande dovranno essere presentate tramite una delle modalità ed entro i termini perentori di seguito indicati:

- **invio tramite posta elettronica certificata** a **capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it**, **entro il 17/03/2017;**
- **consegna a mano** al Protocollo del *Gabinetto del Presidente della Giunta*, Viale Aldo Moro, 52 - 15° piano - 40127 Bologna, **entro le ore 13,00 del 17/03/2017;**
- **invio a mezzo raccomandata postale** al Protocollo del *Gabinetto del Presidente della Giunta*, Viale Aldo Moro, 52 - 15° piano - 40127 Bologna, **entro il 17/03/2017;** in questo caso fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Viene individuato quale responsabile del procedimento il dott. Gian Luca Albertazzi, Responsabile dell'Area "Programmazione e organizzazione della polizia locale", del

Gabinetto del Presidente della Giunta.

4) Decorrenza e termine delle attività di progetto

Sono ammissibili a contributo i progetti ancora da realizzare.

I progetti dovranno terminare improrogabilmente entro il 31 dicembre 2017.

Entro il 31 marzo 2018 gli Enti Locali dovranno obbligatoriamente presentare la rendicontazione finale descritta al successivo punto 9).

5) Istruttoria e valutazione dei progetti

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, pena l'esclusione, saranno istruite ed esaminate dal Gabinetto del Presidente della Giunta.

L'istruttoria avverrà attraverso l'analisi di ogni singola domanda presentata, da parte della commissione giudicatrice sia individualmente che congiuntamente. A seguito dell'analisi verrà assegnato il punteggio relativo ai singoli criteri di priorità di cui al successivo punto 6), utile alla formazione della graduatoria per l'ammissione ai contributi assegnabili. Al termine dell'istruttoria e delle valutazioni verrà predisposto l'elenco dei progetti ammissibili ai contributi con l'indicazione dell'importo che si propone di accordare.

6) Criteri di priorità

Ai fini dell'ammissione ai contributi, verranno valutate le priorità riportate nella tabella di cui all'Allegato B.

7) Concessione dei contributi

Sulla base dell'istruttoria e valutazione effettuata come previsto al punto 5), la Giunta regionale provvederà all'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a contributo, alla quantificazione e concessione dei contributi, nonché alla contestuale assunzione dell'impegno di spesa.

I contributi sono concessi in misura non superiore al 50% dell'importo delle spese ritenute ammissibili, per un massimo di € 10.000,00 per spese di investimento.

I contributi sono cumulabili con altri contributi concessi dalla Regione o da altri Enti pubblici a qualsiasi titolo per la medesima iniziativa, fino al raggiungimento del limite contributivo complessivo del 100%.

Per le azioni previste dal presente provvedimento, i contributi potranno essere concessi per interventi iniziati a partire dalla data di esecutività del presente bando.

8) Revoca

Il contributo potrà essere revocato quando l'Ente non concluda il progetto entro il 31 dicembre 2017 o non presenti la documentazione richiesta in fase di rendicontazione entro il 31 marzo 2018.

Inoltre si potrà procedere alla revoca nel caso in cui il progetto realizzato non sia conforme a quello presentato e ammesso a finanziamento regionale.

Infine sono previste revoche parziali specifiche nell'Allegato B. Queste revoche parziali non sono tra loro cumulabili, ma in caso in cui si manifestino le condizioni per applicarne più d'una, si praticherà quella con la decurtazione maggiore.

9) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale

La liquidazione dei contributi è disposta come di seguito indicato:

- **un anticipo** del 50% da corrispondersi, **su richiesta specifica dell'Ente**, a presentazione degli atti di approvazione degli acquisti/forniture indicante i mezzi di copertura finanziaria e/o degli atti di approvazione del progetto esecutivo/definitivo indicanti la relativa copertura finanziaria;
- **il saldo** del 50% a conclusione dell'intervento e a presentazione:
 - 1) dell'attestazione di avvenuta conclusione del progetto corredata della rendicontazione comprovante

il corretto sostenimento delle spese come di seguito indicata:

- provvedimento di avvenuta fornitura/acquisto indicante l'importo della spesa liquidata e/o certificato di regolare esecuzione regolarmente approvato;
- 2) della relazione conclusiva dettagliata, contenente informazioni sulle attività realizzate, i tempi di realizzazione, il livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- 3) del resoconto dettagliato dell'eventuale attività formativa prevista dal progetto.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato con la delibera della Giunta regionale, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

In caso di varianti al progetto in corso di realizzazione, l'Ente locale dovrà presentare una breve relazione che evidenzii e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione; in ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a finanziamento. Il Gabinetto del Presidente della Giunta valuterà le variazioni e ne verificherà la loro ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione all'Ente locale.

In fase di rendicontazione, tenuto conto anche delle eventuali variazioni autorizzate, è ammessa la possibilità di apportare all'interno di ogni singolo progetto, variazioni di spesa, in aumento o diminuzione, di importo non superiore al 20%, da una voce all'altra, purché non vengano modificate né le tipologie di spesa originariamente previste, né le finalità del progetto nel suo insieme.

10) Evidenza esterna del progetto

Relativamente ai veicoli acquistati, ed alle sedi/presidi realizzati o ristrutturati attraverso il cofinanziamento concesso, dovranno obbligatoriamente esporre il logo della regione Emilia-Romagna sovrastato dalla dicitura "Con il contributo della".

Con il contributo della



Qualora venga realizzato e/o divulgato materiale informativo tradizionale o multimediale, nonché in caso di promozione delle attività del progetto, dovrà essere fatta evidenza della realizzazione tramite il cofinanziamento regionale concesso.

11) Ispezioni e verifiche

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo del progetto e potrà svolgere ispezioni, sopralluoghi e verifiche al fine di controllare la conformità degli interventi realizzati in relazione al progetto ammesso a contributo.

12) Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

13) Informazioni

Per le informazioni relative al presente bando è possibile rivolgersi al Gabinetto del Presidente della Giunta:

Gian Luca Albertazzi Tel. 051/5273339
E-mail: GianLuca.Albertazzi@regione.emilia-romagna.it

Alberto Sola Tel. 051/5273302
E-mail: Alberto.Sola@regione.emilia-romagna.it

Samanta Arsani Tel. 051/5273356
E-mail: Samanta.Arsani@regione.emilia-romagna.it

Susy Marcheggiani Tel. 051/5273525
E-mail: Susy.Marcheggiani@regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO B

CRITERI DI PRIORITÀ AI FINI DELL'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI

Priorità	Descrizione	Punti assegnati	Revoche parziali del contributo
1	Progetti presentati dagli Enti Locali nei quali è costituito un corpo di polizia locale coincidente con uno o più ambiti ottimali, ai sensi dell'art. 14 c.4 bis della L.R. 24/2003 come modificata dalla L.R. 8/2013.	Per questa priorità vengono assegnati 100 punti.	
2	Progetti presentati da Unioni di Comuni che già svolgono in forma associata la funzione di polizia locale.	Per questa priorità vengono assegnati 85 punti.	
3	<p>Progetti indirizzati ad intervenire su una delle seguenti aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ progetti di partecipazione attiva dei cittadini per il miglioramento della sicurezza percepita e della civile convivenza della comunità ■ progetti di prossimità con il controllo appiedato del territorio in un'ottica di rassicurazione e prevenzione del fenomeno dei furti ■ progetti di riorganizzazione di attività operative mediante la dematerializzazione, semplificazione ed innovazione tecnologica, tali da favorire l'efficienza del comando e la razionalizzazione delle risorse (es. informatizzazione delle pattuglie esterne anche mediante l'utilizzo di mobile device e applicativi specifici, sviluppo di sistemi innovativi di comunicazione interna o esterna, introduzione di nuove tecnologie, ecc.) 	<p>Per questa priorità vengono assegnati da 0 a 150 punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 100 punti rispetto all'entità, alla ricchezza e al coordinamento delle azioni previste; - 50 punti se le attività sono sufficientemente complete rispetto agli obiettivi del progetto. 	

Priorità	Descrizione	Punti assegnati	Revoche parziali del contributo
4	<p>Progetti che prevedano la collaborazione di uno o più Corpi o servizi di polizia locale ANCHE NON CONFINANTI, per lo sviluppo di attività specifiche inerenti il progetto stesso. La collaborazione dovrà essere formalizzata tramite apposita lettera (Allegato E) debitamente firmata dal Comandante/Responsabile del servizio della struttura di polizia locale coinvolta, al cui interno dovranno essere esplicitate le azioni che tale struttura si impegna a svolgere.</p>	<p>Per questa priorità verranno assegnati 40 punti</p>	
5	<p>Qualora tra le collaborazioni di cui al punto 3 sia ricompreso un Corpo di polizia municipale coincidente con uno o più ambiti ottimali (come individuati dall'art. 14 c. 4 bis della L.R. 24/2003 come modificata dalla L.R. 8/2013), confinanti. La collaborazione dovrà essere formalizzata tramite apposita lettera (Allegato E) debitamente firmata dal Comandante del corpo coinvolto, al cui interno dovranno essere esplicitate le azioni che tale corpo si impegna a svolgere.</p>	<p>Per questa priorità verranno assegnati 24 punti</p>	
6	<p>Progetti che prevedano la collaborazione di settori dell'Ente richiedente (in caso di Unione è ammissibile la collaborazione di settori di comuni aderenti all'Unione). La collaborazione dovrà essere formalizzata tramite apposita lettera (Allegato E) debitamente firmata dal responsabile del settore coinvolto, al cui interno dovranno essere indicate le azioni che tale settore si impegna a svolgere.</p>	<p>Per ogni settore di diversa tipologia che partecipa al progetto vengono assegnati 20 punti, fino ad un massimo di 60 punti.</p>	

Priorità	Descrizione	Punti assegnati	Revoche parziali del contributo
7	<p>Progetti nei quali sia evidente la coerenza fra gli obiettivi del progetto e gli interventi per la loro realizzazione.</p>	<p>Per questa priorità vengono assegnati da 0 a 75 punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 0 punti se non si rileva nessuna coerenza; - 25 punti se la minor parte delle attività è coerente rispetto agli obiettivi; - 50 punti se la maggior parte delle attività è coerente rispetto agli obiettivi; - 75 punti se tutti gli interventi programmati sono coerenti rispetto agli obiettivi. 	
8	<p>Progetti che prevedano la realizzazione di specifici corsi di aggiornamento, con esclusione del mero addestramento all'uso di strumenti e sistemi.</p> <p>In caso di formazione interna, il percorso formativo dovrà essere formalmente organizzato e documentato.</p>	<p>Per questa priorità vengono assegnati da 0 a 45 punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 15 punti rispetto alla pertinenza con gli obiettivi dati; - 15 punti con riferimento alla durata complessiva della formazione; - 15 punti rispetto alla percentuale o al numero assoluto di operatori del comando coinvolti. 	<p>Il mancato svolgimento delle attività formative previste dal progetto comporterà la revoca del contributo del 30% del contributo liquidabile.</p>

Priorità	Descrizione	Punti assegnati	Revoche parziali del contributo
9	Progetti che, in caso di attività formativa, ne prevedano lo svolgimento in modalità congiunta tra operatori di polizia locale e addetti degli altri servizi dell'ente coinvolti (in caso di Unione la modalità congiunta può coinvolgere diversi servizi dei comuni aderenti all'Unione)	Per questa priorità verranno assegnati 14 punti	
10	Progetti che prevedano la realizzazione di seminari di approfondimento sui temi trattati dal progetto, aperti alla partecipazione di personale di altri Comandi nonché ad appartenenti ad altri Soggetti istituzionali	Per questa priorità verranno assegnati 55 punti	
11	Progetti che prevedano tra le attività l'acquisizione di competenze e/o strumentazioni per l'intervento di primo soccorso da parte del personale del comando (es. corsi di primo soccorso, defibrillatori, ecc.)	Per questa priorità verranno assegnati 35 punti	
12	Progetti che prevedano il potenziamento della rete radiomobile regionale R3 (ottimizzazione copertura)	Per questa priorità verranno assegnati 70 punti.	
13	Progetti presentati da Enti Locali la cui struttura di polizia locale ha attivato e gestisce profili o pagine di un social network (facebook, twitter, ecc.) secondo le modalità previste dalle indicazioni pubblicate sul sito regionale dedicato alla polizia locale (http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/polizia-locale/approfondimenti/social_network), effettuando aggiornamenti costanti e frequenti	Per questa priorità vengono assegnati 38 punti.	
14	Progetti presentati da Enti Locali la cui struttura di polizia locale si impegna ad attivare e gestire profili o pagine di un social network (facebook, twitter, ecc.) secondo le modalità previste dalle indicazioni pubblicate sul sito regionale dedicato alla polizia locale (http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/polizia-locale/approfondimenti/social_network), effettuando aggiornamenti costanti e frequenti (Vedi Allegato D)	Per questa priorità vengono assegnati 22 punti.	La mancata adozione entro i termini di scadenza del progetto, comporterà la revoca del 50% del contributo liquidabile.

Priorità	Descrizione	Punti assegnati	Revoche parziali del contributo
15	Progetti presentati da Enti Locali la cui struttura di polizia locale ha dato attuazione ad almeno una delle linee guida in materia di promozione del ruolo e dell'immagine della polizia locale, secondo le caratteristiche e modalità previste dalla Raccomandazione Tecnica pubblicata con DGR 612/2013. (Estratto riassuntivo all'Allegato F)	Per questa priorità vengono assegnati 36 punti.	
16	Progetti presentati da Enti Locali la cui struttura di polizia locale si impegna ad adottare ed attuare entro i termini di scadenza del progetto almeno una delle linee guida in materia di promozione del ruolo e dell'immagine della polizia locale, secondo le caratteristiche e modalità previste dalla Raccomandazione Tecnica pubblicata con DGR 612/2013. (Vedi Allegato D)	Per questa priorità vengono assegnati 18 punti.	La mancata adozione entro i termini di scadenza del progetto, comporterà la revoca del 50% del contributo liquidabile.
17	Progetti presentati da Enti Locali che hanno pubblicato il banner dell'app Pronto Polizia Locale nella home page del proprio sito web istituzionale o nella pagina web dedicata alla polizia locale.	Per questa priorità vengono assegnati 22 punti.	
18	Progetti presentati da Enti Locali che hanno realizzato iniziative promozionali dell'app Pronto Polizia Locale (volantini, adesivi nelle zone di ricezione pubblico, materiale informativo, comunicati stampa, ecc.) nel corso degli anni 2016 o 2017. È esclusa l'affissione del logo sui veicoli di servizio in quanto obbligatoria. Le attività dovranno essere documentate.	Per questa priorità vengono assegnati 26 punti.	
19	Progetti presentati da Enti Locali la cui struttura di polizia locale ha attivi specifici protocolli con l'Azienda USL inerenti le procedure per la gestione e l'esecuzione di Accertamenti e Trattamenti Sanitari Obbligatorii.	Per questa priorità vengono assegnati 48 punti.	

Priorità	Descrizione	Punti assegnati	Revoche parziali del contributo
20	Qualora i medesimi protocolli di cui al punto 19 coinvolgano più comandi di polizia locale della medesima provincia.	Per questa priorità vengono assegnati 23 punti.	
21	Progetti che prevedano una dettagliata cronologia degli interventi e/o azioni, sotto forma di tabella recante per ciascun intervento/azione almeno la data di termine ed una sintetica descrizione.	Per questa priorità, a seconda del livello di dettaglio, vengono assegnati da 0 a 14 punti: - 0 punti nessuna cronologia; - 6 punti cronologia generica o incompleta; - 14 punti cronologia dettagliata ed esaustiva.	

ALLEGATO C

MODULO DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA SEMPLICE PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI DEI PROGETTI VOLTI ALLA QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE (ART. 15, COMMA 1 LETTERA B, DELLA L.R. 24/2003)

Alla Regione Emilia-Romagna
Gabinetto del Presidente
della Giunta
Viale Aldo Moro n. 52
40127 Bologna

Il/la sottoscritto/a _____
in qualità di _____, **legale rappresentante**
di _____
con sede in _____ Via _____
tel.: _____
e-mail: _____

chiede

la concessione del contributo regionale di cui all'art. 15, comma 1 lett. b), della L.R. 24/2003, per la realizzazione del progetto allegato.

data _____

firma del legale rappresentante dell'Ente

SCHEDA DI PROGETTO

Ente Locale richiedente

Denominazione del progetto

Responsabile del progetto (*indicare il settore-ufficio, recapiti telefonici, indirizzo e-mail*)

Firma del Responsabile di progetto

PRESSO L'ENTE E' COSTITUITO UN CORPO DI POLIZIA LOCALE
AI SENSI DEL CAPO III DELLA L.R. 24/2003 ATTRAVERSO ACCORDO
DI PROGRAMMA O RICOGNIZIONE AUTONOMA?

Sì No

PRESSO L'ENTE E' COSTITUITO UN CORPO DI POLIZIA LOCALE
AI SENSI DEL CAPO III DELLA L.R. 24/2003 COINCIDENTE CON UNO
O PIU' AMBITI OTTIMALI DI CUI ALLA L.R. 21/2012?

Sì No

LA STRUTTURA DI POLIZIA LOCALE CHE SI VUOLE QUALIFICARE
FA CAPO AD UN'UNIONE DI COMUNI A CUI E' STATA CONFERITA LA
FUNZIONE DI POLIZIA LOCALE DAI COMUNI INTERESSATI?

Sì No

IL PROGETTO E' INDIRIZZATO AD INTERVENIRE IN UNA DELLE
SEGUENTI AREE? INDICARE QUALE (è possibile indicare una sola
area tematica):

progetti di partecipazione attiva dei cittadini per il
miglioramento della sicurezza percepita e della civile
convivenza della comunità

progetti di prossimità con il controllo appiedato del
territorio in un'ottica di rassicurazione e prevenzione del
fenomeno dei furti

progetti di riorganizzazione di attività operative
mediante la dematerializzazione, semplificazione ed
innovazione tecnologica, tali da favorire l'efficienza
del comando e la razionalizzazione delle risorse (es.
informatizzazione delle pattuglie esterne anche mediante
l'utilizzo di mobile device e applicativi specifici,
sviluppo di sistemi di comunicazione a distanza,
introduzione di nuove tecnologie, ecc.).

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Descrizione del **contesto** territoriale e organizzativo in cui il progetto si colloca (massimo 2 cartelle).

Descrizione:

Elenco degli obiettivi che si intendono raggiungere

N.	OBIETTIVO:
1
2
..

Per ogni obiettivo sopra indicato, compilare le schede di intervento secondo il modello sotto riportato.

N. 1	OBIETTIVO:
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO (max 20 righe) 	
ATTIVITA' E/O STRUMENTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO a) Attività/Strumento b) Attività/Strumento . . .	
Indicare eventuali collaborazioni per la realizzazione dell'intervento con altri servizi interni all'ente e/o con altri comandi di polizia locale: 1 ... 2 ... Per ognuno allegare la lettera di impegno dell'allegato E sottoscritta dal Responsabile del settore/comando coinvolto. In assenza non verranno attribuiti i relativi punti.	

IL PROGETTO PREVEDE ATTIVITA' FORMATIVE SPECIFICHE PER GLI OPERATORI DELLA STRUTTURA DI POLIZIA LOCALE?

Sì No

LA FORMAZIONE VERRA' SVOLTA IN MODALITA' CONGIUNTA TRA OPERATORI DELLA STRUTTURA DI POLIZIA LOCALE E ADDETTI DEGLI ALTRI SERVIZI DELL'ENTE COINVOLTI NEL PROGETTO?

Sì No

Indicare quali operatori di altri servizi dell'ente sono coinvolti nella formazione: _____

PER CIASCUNA ATTIVITA' FORMATIVA PREVISTA COMPILARE UNA TABELLA SOTTOSTANTE:

Oggetto del corso: ...
Durata del corso in ore: ...
Numero di operatori a cui è rivolta l'attività formativa: ...
Numero totale di operatori del comando: ...
(la formazione interna dovrà essere formalmente organizzata e documentata)

Oggetto del corso: ...
Durata del corso in ore: ...
Numero di operatori a cui è rivolta l'attività formativa: ...
Numero totale di operatori del comando: ...
(la formazione interna dovrà essere formalmente organizzata e documentata)

IL PROGETTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI SEMINARI DI APPROFONDIMENTO SUI TEMI TRATTATI DAL PROGETTO, APERTI ALLA PARTECIPAZIONE DI PERSONALE DI ALTRI COMANDI NONCHE' AD APPARTENENTI AD ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI?

Sì No

Indicare:

Titolo Provvisorio:
Tema o Temi indicativamente trattati:

IL PROGETTO PREVEDE TRA LE ATTIVITA' L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE E STRUMENTAZIONI PER L'INTERVENTO DI PRIMO SOCCORSO DA PARTE DEL PERSONALE DEL COMANDO?

(es. corsi di primo soccorso, defibrillatori, ecc.)

Sì

No

Descrizione: (max 20 righe)

IL PROGETTO PREVEDE L'IMPLEMENTAZIONE DELLA COPERTURA DELLA RETE RADIOMOBILE REGIONALE R3 ATTRAVERSO L'INSTALLAZIONE DI SITI O ESTENSORI DI CELLA?

Sì

No

PRESSO LA STRUTTURA DI POLIZIA LOCALE CHE SI VUOLE QUALIFICARE E' ATTIVO UN PROFILO/PAGINA SOCIAL NETWORK SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DALLE INDICAZIONI PUBBLICATE SUL SITO REGIONALE DEDICATO ALLA POLIZIA LOCALE (http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/polizia-locale/approfondimenti/social_network), SU CUI VENGONO EFFETTUATI AGGIORNAMENTI COSTANTI E FREQUENTI?

Sì

No

Indicare il social network utilizzato e l'indirizzo della pagina/profilo attivato:

PRESSO LA STRUTTURA DI POLIZIA LOCALE E' STATA ADOTTATA UNA O PIU' LINEE GUIDA IN MATERIA DI PROMOZIONE DEL RUOLO E DELL'IMMAGINE DELLA POLIZIA LOCALE, SECONDO LE CARATTERISTICHE E MODALITA' PREVISTE DALLA RACCOMANDAZIONE TECNICA PUBBLICATA CON DGR 612/2013? (Estratto riassuntivo all'Allegato F)

Sì

No

Se sì, indicare quale/i ed allegare idoneo materiale utile alla sua documentazione:

LA STRUTTURA INTENDE ATTIVARE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL PROGETTO UNA PAGINA/PROFILO SOCIAL NETWORK SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DALLE INDICAZIONI PUBBLICATE SUL SITO REGIONALE DEDICATO ALLA POLIZIA LOCALE?
(http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/polizia-locale/approfondimenti/social_network)

OPPURE ADOTTARE UNA O PIU' LINEE GUIDA DI CUI ALLA DGR 612/2013? (barrare la casella di interesse)

Profilo/pagina social network

Indicare il social network che si intende attivare:

Linee guida di cui alla DGR 612/2013

Indicare quale/i:

Per ognuno degli impegni che si intende adottare, allegare obbligatoriamente una lettera di impegno, redatta secondo il modello riportato all'Allegato D, sottoscritta dal responsabile di progetto. In assenza non verranno attribuiti i relativi punti.

PRESSO L'ENTE LOCALE È PUBBLICATO IL BANNER DELL'APP PRONTO POLIZIA LOCALE NELLA HOME PAGE DEL PROPRIO SITO WEB ISTITUZIONALE O NELLA PAGINA WEB DEDICATA ALLA POLIZIA LOCALE?

Sì

No

PRESSO L'ENTE LOCALE SONO STATE REALIZZATE ATTIVITA' PROMOZIONALI DELL'APP Pronto Polizia Locale (volantini, adesivi nelle zone di ricezione pubblico, produzione di materiale informativo, comunicati stampa, ecc.) NEL CORSO DEGLI ANNI 2016 O 2017?

È ESCLUSA L'AFFISSIONE DEL LOGO SUI VEICOLI DI SERVIZIO IN QUANTO OBBLIGATORIA. Le attività dovranno essere documentate.

Sì

No

LA STRUTTURA DI POLIZIA LOCALE HA ATTIVI SPECIFICI PROTOCOLLI CON L'AZIENDA USL INERENTI LE PROCEDURE PER LA GESTIONE E L'ESECUZIONE DI ACCERTAMENTI E TRATTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI? (allegare copia del protocollo sottoscritto)

Sì

No

I MEDESIMI PROTOCOLLI COINVOLGONO PIU' COMANDI DI POLIZIA LOCALE DELLA MEDESIMA PROVINCIA?

Sì

No

Se sì indicare quali:

Definire la cronologia dettagliata degli interventi secondo il modello sotto riportato:

Intervento/Attività	Data di termine sviluppo

Prospetto delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto:

SPESE PER INVESTIMENTI: _____

(con indicazione della scomposizione dell'ammontare di spesa partitamente previsto per opere/lavori e per acquisti/forniture di beni)

ALLEGATI OBBLIGATORI:

- lettere di collaborazione di altri servizi interni all'Ente, quando il progetto prevede tali forme di collaborazione, redatte secondo quanto riportato all'Allegato E;
- lettere di collaborazione di Corpi o Servizi di polizia locale, quando il progetto prevede tali forme di collaborazione, redatte secondo quanto riportato all'Allegato E;
- nel caso in cui la struttura intenda attivare, entro i termini di scadenza del progetto, pagine o profili social network secondo le modalità previste dalle indicazioni pubblicate sul sito regionale dedicato alla polizia locale (http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/polizia-locale/approfondimenti/social_network), effettuando aggiornamenti costanti e frequenti oppure una o più linee guida in materia di promozione del ruolo e dell'immagine della polizia locale, secondo le caratteristiche e modalità previste dalla Raccomandazione Tecnica pubblicata con DGR 612/2013, allegare la lettera di impegno, redatta secondo quanto riportato all'Allegato D;
- nel caso in cui il progetto preveda interventi di potenziamento della rete di radiocomunicazione regionale a standard digitale R3 mediante l'implementazione di siti, dovrà essere prodotta una dichiarazione del responsabile di progetto recante l'impegno ad attenersi alle specifiche tecniche e alle altre prescrizioni impartite da Lepida SpA.

ALLEGATO D

MODELLO DI LETTERA DI IMPEGNO DI CUI AI PUNTI 14 e 16 DELL'ALLEGATO B
RELATIVO AI CRITERI DI PRIORITA' AI FINI DELL'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI

Carta
intestata
dell'ente

Data

*Spett.le Regione Emilia-Romagna
Gabinetto del Presidente della Giunta
Viale Aldo Moro, 52
40127 BOLOGNA*

Oggetto: Lettera di impegno all'*attivazione social network/adozione linee guida di cui alla DGR 612/2013.*

Dichiaro l'impegno di questa struttura di Polizia Locale ad adottare, entro i termini di scadenza del progetto:

- attivazione social network del comando nella piattaforma *nome social*
- la linea guida di cui al DGR 612/2013 denominata *nome linea guida*

Sono consapevole che il mancato rispetto del presente impegno, entro la data di scadenza del progetto, per cui è stata richiesta il finanziamento, comporterà la revoca del 50 % del contributo liquidabile.

Timbro

Firma del Responsabile di progetto

ALLEGATO E

MODELLO DI LETTERA DI COLLABORAZIONE AL PROGETTO

Carta intestata
soggetto aderente

Data

*Spett.le Nome comando di polizia locale
indirizzo
località*

Oggetto: Progetto *nome progetto* .

Dichiarazione di adesione e collaborazione alla realizzazione
del progetto.

.....

al fine di contribuire allo sviluppo ed alla realizzazione degli obiettivi
posti dal progetto di cui all'oggetto, dichiaro di impegnare *nome
dell'ente/servizio/struttura/comando* che rappresento, a svolgere le seguenti
attività:

- 1 -
- 2 -
- 3 -
- ...

Timbro

Firma del Responsabile

ALLEGATO F

Estratto riassuntivo della DGR 612/2013.

Tale estratto non sostituisce l'approfondimento delle attività previste dalla DGR. La DGR 612/2013 è consultabile e scaricabile al seguente link:

<http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/polizia-locale/approfondimenti/promozione-della-polizia-locale/le-7-aree-di-intervento>

LINEA GUIDA	AZIONI PREVISTE	CONDIZIONI NECESSARIE PERCHÉ LA LINEA GUIDA SI CONSIDERI ATTUATA
Festa del corpo/porte aperte	Attività sportive Percorso fotografico Le scuole La nostra storia Espandersi nella città Simulazione di interventi Educazione stradale Rendiconto attività Tour nel comando Consegna encomi	Almeno 4 azioni delle 10 previste dalla linea guida
Contatto con il cittadino	Fare sapere Dare una risposta sempre Evidenziare i riscontri positivi Rete di contatti qualificati Presidi esterni/periferici Conferenze tematiche Riconoscimento idee migliori Questionari di gradimento Carpetta ai nuovi residenti	Almeno 3 azioni delle 9 previste dalla linea guida
Presenza sui media	Comunicato stampa Conferenza stampa Comunicazione via social network Newsletter/bollettini periodici	Adozione di "conferenza stampa" e "comunicato stampa" + un'altra azione
Web	La linea guida descrive nel dettaglio e con corredo di immagini le caratteristiche essenziali del sito web	Rispetto delle caratteristiche indicate nella linea guida per il sito web della pl
Presenza a manifestazioni ed eventi	La linea guida fornisce le indicazioni minime ed essenziali relative a: personale, organizzazione dello stand, attività dello stand.	Rispetto delle indicazioni minime descritte nella linea guida
Reclutamento	Individuazione di referenti interni per l'attività Carpetta informativa allegata al bando Distribuzione di opuscoli informativi Pagine dedicate sul sito web del comando	Adozione delle attività descritte come "essenziali"
In servizio con noi	Giornalisti Ragazzi in età scolare o neopatentati Cittadini volontari Amministratori/politici Commercianti	Coinvolgimento di almeno una delle categorie indicate dalla linea guida